



**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 256 del 18/06/2021**

**Oggetto: BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 (UNA) UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE – V LIVELLO RETRIBUTIVO PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA – AMMINISTRAZIONE CENTRALE – SETTORE RECLUTAMENTO RISORSE UMANE – CODICE BANDO MB-1FUNZ-AC-SR-07-2021**

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

**Oggetto:** Bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, d.lgs. n. 165/2001 per la copertura, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 (una) unità di personale nel profilo professionale di Funzionario di Amministrazione – V livello retributivo presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Amministrazione Centrale – Settore Reclutamento Risorse Umane – **Codice Bando MB-1FUNZ-AC-SR-07-2021.**

- **Visto** il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- **Visto** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 in materia di semplificazione degli Enti Pubblici di Ricerca;
- **Visto** lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020);
- **Visto** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV ("ROF"), approvato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul sito Web istituzionale;
- **Visto** il Regolamento del Personale, emanato con Decreto del Presidente n. 12/2021 del 25/02/2021, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- **Visto** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'INGV ("RAC"), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 145/2020 del 22 luglio 2020, ed emanato con Decreto del Presidente n. 75/2020 del 21 ottobre 2020;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"



- **Visto** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 30 in materia di disposizioni per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;
- **Visto** il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, contenente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- **Visto** il d.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, recante "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168";
- **Vista** la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra classi di lauree e diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) di cui al decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- **Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- **Visti** i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- **Visto** il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 contenente il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- **Vista** la legge 8 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **Visto** il d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 contenente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- **Visto** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Visto** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 contenente il "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- **Visto** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



- **Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- **Visto** il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- **Visto** il Piano Triennale di Attività 2020–2022, approvato con la propria Delibera n. 116/2020 del 19/06/2020;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53/2021 del 02/03/2021 che autorizza il reclutamento di n. 1 unità di personale nel profilo professionale di Funzionario di Amministrazione – V livello retributivo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato da destinare all'Amministrazione Centrale – Settore Reclutamento Risorse Umane;
- **Vista** la nota prot. n. 4496/2021 del 18/03/2021 con la quale si è attivata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis, d.lgs. n. 165/2001;
- **Valutate** le esigenze di servizio del Settore Reclutamento Risorse Umane in relazione alla figura professionale di Funzionario di Amministrazione e la relativa copertura di organico;
- **Ritenuta** l'opportunità di indire una procedura di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, al fine di acquisire una unità di personale con professionalità qualificata nell'area di cui all'oggetto del bando;
- **Visto** il decreto del Presidente n. 49/2020 del 15/06/2020 con il quale, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 122/2020 del 13 giugno 2020, il dott. Massimo Bilotta è stato nominato Direttore Generale *f.f.* dell'INGV a far data dal 15 giugno 2020;
- **Visto** il Decreto del Direttore Generale *f.f.* n. 81/2020 del 31/08/2020, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessia Di Caprio, Dirigente di II fascia dell'Istituto, l'incarico di Direttore degli Affari del Personale a decorrere dal 01/09/2020;
- **Visti** gli artt. 247-249, decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- **Vista** la contrattazione collettiva di comparto vigente,

## DECRETA

### Articolo 1

#### *Oggetto e numero di posti*

1. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) indice una procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 d.lgs. n. 165/2001 per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di



n. 1 (una) unità di personale nel profilo professionale di Funzionario di Amministrazione – V livello retributivo da destinare all'Amministrazione Centrale – Settore Reclutamento Risorse Umane.

## **Articolo 2**

### *Requisiti per l'ammissione*

1. Per l'ammissione alla procedura sono richiesti i seguenti requisiti:
  - a. essere dipendente a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, inquadrato nel profilo professionale di Funzionario di Amministrazione – V livello retributivo del comparto Istruzione e Ricerca o in categoria e profilo equivalente ai sensi del D.P.C.M. 26 giugno 2015;
  - b. essere in possesso di nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
  - c. aver maturato documentata esperienza professionale in attività amministrative e/o gestionali inerenti al reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo agli Enti Pubblici di Ricerca. A titolo meramente esemplificativo rilevano le attività di:
    - programmazione, pianificazione, organizzazione e gestione delle procedure di reclutamento del personale;
    - redazione di atti e/o provvedimenti in materia di procedure concorsuali pubbliche (ad esempio: bandi di concorso, atti endo-procedimentali di nomina della commissione esaminatrice o di esclusione, provvedimenti di approvazione della graduatoria);
    - redazione dei contratti di lavoro individuali a tempo indeterminato e determinato, dei provvedimenti di attivazione degli assegni di ricerca e delle borse di studio e dei contratti di collaborazione;
    - studio ed approfondimento della normativa di settore.
  - d. possesso del Diploma di Laurea (DL) in Giurisprudenza conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/1999, ovvero conseguito nelle classi delle Lauree Specialistiche (LS) o delle Lauree Magistrali (LM) a cui il predetto Diploma di Laurea è equiparato dal decreto interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. Sono ammessi altresì i candidati in possesso di titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale



provvedimento. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

- e. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
  - f. idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre, con la facoltà da parte dell'INGV di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
  - g. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
  - h. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
  - j. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
  - k. non avere riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente bando né avere procedimenti disciplinari in corso;
  - l. non trovarsi nei cinque anni antecedenti il collocamento a riposo;
  - m. buona conoscenza della lingua inglese, da valutarsi in sede di colloquio;
  - n. buona conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri), da valutarsi in sede di colloquio.
  - o. buona conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da valutarsi in sede di colloquio.
2. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.
  3. L'Amministrazione accerta che i candidati abbiano correttamente dichiarato il possesso dei requisiti di ammissione nella domanda di partecipazione alla procedura.



### Articolo 3

#### *Ammissione con riserva*

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.
2. Resta ferma la facoltà del Direttore Generale di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente bando tramite il controllo delle dichiarazioni, relative ai requisiti di ammissione, rese nella domanda di partecipazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e di disporre l'esclusione dalla procedura o non dare seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultino sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

### Articolo 4

#### *Modalità e termine di presentazione della domanda*

1. La domanda di partecipazione, unitamente al *curriculum vitae* e a un documento d'identità in corso di validità, deve essere presentata **esclusivamente** mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [concorsi@pec.ingv.it](mailto:concorsi@pec.ingv.it), specificando nell'oggetto la seguente dicitura: "**Procedura di mobilità Codice MB-1FUNZ-AC-SR-07-2021**". La dimensione della PEC, inclusi gli allegati, non deve superare i 20 MB, in ragione della capacità di ricezione. Rimane ferma la possibilità del candidato di trasmettere più di una PEC. **Non sono prese in considerazione domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse da quella indicata.**
2. La domanda deve essere redatta secondo il modello allegato al presente bando e deve essere presentata entro il **termine perentorio di quarantacinque giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami". Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
3. La validità della trasmissione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" che, **a pena di esclusione**, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore 23.59.59 del termine indicato al comma precedente. È onere del candidato verificare la ricezione sulla casella PEC di tale conferma quale prova che il messaggio inviato sia stato correttamente consegnato in tempo utile.
4. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare:
  - a) il cognome e il nome;
  - b) la data e il luogo di nascita;
  - c) il codice fiscale;
  - d) la residenza;
  - e) il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del bando.



5. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitano per lo svolgimento delle prove.
6. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare la seguente documentazione:
  - a) un *curriculum vitae et studiorum*, redatto in lingua italiana e con l'indicazione del solo nome e cognome, senza ulteriori dati personali. Nel *curriculum vitae* il candidato deve riportare esplicitamente e analiticamente con l'indicazione della data (gg/mm/aaaa):
    - i) i titoli di studio, i titoli culturali e i titoli professionali, l'Ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita;
    - ii) le attività professionali svolte e gli incarichi assunti. In particolare, occorre indicare la tipologia di rapporto giuridico (borse di studio; assegni di ricerca; incarichi professionali e/o di collaborazione; contratti di lavoro), l'Ente presso il quale dette attività sono state espletate e la relativa durata con l'indicazione della data di inizio e fine.
    - iii) l'elenco delle pubblicazioni e degli altri contributi. In particolare, occorre indicare la rivista scientifica o altro prodotto editoriale di pubblicazione. Per le pubblicazioni e gli altri contributi che siano disponibili gratuitamente su internet è possibile indicare il link al relativo indirizzo web.
  - b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.
7. Ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 tutte le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae et studiorum* sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
8. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disguidi nelle comunicazioni causate da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). È cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

## **Articolo 5**

### *Cause di esclusione*

1. È espressamente prevista l'esclusione dalla procedura nelle seguenti ipotesi:
  - a) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione in forma autografa, ovvero in forma digitale o con le altre modalità di sottoscrizione indicate dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, qualora il candidato abbia trasmesso la domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata non intestata a sé medesimo;
  - b) mancata trasmissione di un documento di identità in corso di validità, salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione



- mediante una delle forme previste dall'art. 20, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- c) presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine indicato dal bando.
  - d) mancata presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
2. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la sussistenza di una causa di esclusione ovvero la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla procedura viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

## **Articolo 6**

### *Commissione esaminatrice*

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
2. La Commissione è composta da tre esperti nelle materie d'esame, di cui uno con funzione di Presidente, e da un Segretario. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul Sito Web istituzionale.
3. La Commissione esaminatrice può svolgere il proprio lavoro anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
4. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, e anche delle competenze attitudinali.

## **Articolo 7**

### *Valutazione del candidato*

1. La procedura è espletata mediante una valutazione dei titoli e un colloquio.
2. Il punteggio per la valutazione del candidato è pari a **100** (cento) **punti** così suddivisi:
  - a) **40** (quaranta) **punti** per i titoli;
  - b) **60** (sessanta) **punti** per il colloquio.
3. Nel corso della prima riunione la Commissione esaminatrice definisce nel dettaglio i criteri e i punteggi per la valutazione dei titoli e del colloquio.

## **Articolo 8**

### *Valutazione dei titoli*

1. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae et studiorum*. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.
2. Qualora, in sede di valutazione dei titoli, la Commissione dovesse accertare l'insussistenza del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del bando procede immediatamente a segnalare la mancanza all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.



3. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli attinenti alle attività descritte dall'art. 2, comma 1, lettera c) del bando e che siano completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

## **Articolo 9**

### *Prova orale*

1. La convocazione alla prova orale è effettuata almeno quindici giorni prima della data della prova stessa. Ai candidati ammessi è data comunicazione mediante PEC:
  - a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
  - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
2. La prova orale consiste in un colloquio sulle seguenti materie:
  - diritto amministrativo;
  - normativa nazionale e regolamentare in materia di reclutamento del personale (a titolo esemplificativo: d.lgs. n. 165/2001, D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 171/1991);
  - normativa nazionale e di contrattazione collettiva di comparto sull'ordinamento degli Enti Pubblici di Ricerca, con particolare riferimento alla disciplina delle progressioni di carriera.
3. Durante il colloquio viene accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante la traduzione in italiano di un testo in lingua inglese, nonché, per i candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana; viene inoltre accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
4. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
5. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
6. La prova orale è superata dai candidati che abbiano riportati un punteggio non inferiore a **42/60** (quarantadue/sessantesimi) e un giudizio "positivo" in ordine alla conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e in ordine alla lingua inglese e, per i candidati stranieri, in ordine alla lingua italiana.
7. Per essere ammessi alle prove i candidati devono presentare un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato decadono da ogni diritto di partecipazione alla procedura.
8. Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale; quindi, trasmette gli atti al Responsabile del procedimento.



## **Articolo 10**

### *Titoli di riserva e/o preferenza*

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
  - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
  - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - e) gli orfani di guerra;
  - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
  - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - h) i feriti in combattimento;
  - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
  - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la procedura;
  - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - s) gli invalidi e i mutilati civili;
  - t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
  - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
3. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.
4. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
5. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel



presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [concorsi@pec.ingv.it](mailto:concorsi@pec.ingv.it), le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

6. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

### **Articolo 11**

#### *Approvazione della graduatoria e assunzione del vincitore*

1. Il Direttore Generale, accertata la regolarità del procedimento, approva con proprio decreto la graduatoria finale di merito e dichiara il vincitore.
2. La graduatoria è pubblicata sul Sito Web istituzionale. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

### **Articolo 12**

#### *Comunicazione dell'esito della procedura e costituzione del rapporto di lavoro*

1. Il vincitore è invitato, a mezzo PEC, a presentare o far pervenire, entro il termine che gli viene indicato, la ulteriore documentazione di rito occorrente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.
2. Il vincitore è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, con la stipula del contratto individuale di lavoro con il profilo professionale indicato nel bando e gli viene corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca.
3. Il vincitore è destinato alla sede individuata dall'Amministrazione al momento dell'assunzione.
4. Il vincitore, che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
5. Il contratto di lavoro deve essere sottoscritto in presenza presso la Sede legale dell'Amministrazione ovvero, se ciò non sia possibile, mediante l'utilizzo di firma digitale.



6. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55-quater del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

### **Articolo 13**

#### *Trattamento dati personali*

1. Il titolare del trattamento dei dati è l'INGV. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione ed autorizzate al trattamento dei dati personali ex art. 29 GDPR, individuate dal Titolare nell'ambito della procedura medesima. Il Titolare ha nominato un Soggetto designato ai fini di cui all'art. 2-quaterdecies del Codice della Privacy così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.
2. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
3. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Direzione Generale, alle Direzioni Centrali, al Responsabile del Procedimento e alla commissione esaminatrice in ordine alle presente procedura e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
4. Il trattamento dei dati del candidato è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.
5. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.



8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del regolamento medesimo, ossia l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

#### **Articolo 14**

##### *Accesso agli atti e Responsabile del Procedimento*

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme regolamentari dell'Amministrazione.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Al fine di agevolare l'oscuramento dagli eventuali dati personali in caso di accesso agli atti, i candidati devono produrre la documentazione in un formato digitale privo di protezione informatica.
4. Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Francesca Zignani - mail: francesca.zignani@ingv.it; PEC: aoo.roma@pec.ingv.it.

#### **Articolo 15**

##### *Pubblicità*

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web istituzionale dell'ente ([www.ingv.it](http://www.ingv.it)) e il relativo avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - "Concorsi ed Esami".

#### **Articolo 16**

##### *Norme di salvaguardia*

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. L'INGV non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di selezione.
4. L'INGV si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative – di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.
5. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura, l'esclusione dalla procedura, per difetto dei prescritti requisiti, per la



mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura.

6. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura.

Roma,

Dott. Massimo BILOTTA

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**  
Massimo Bilotta / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*



**FACSIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 DPR 28.12.2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 DPR 28.12.2000, n. 445)

**All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia  
Posta Elettronica Certificata (PEC): concorsi@pec.ingv.it**

Il/La  
sottoscritto/a.....  
nato/a  
a.....  
il  
.....  
codice ..... fiscale  
.....,  
residente ..... a  
.....  
(C.A.P.....) ..... prov.....,  
Via.....  
.....  
..... n. ....

**CHIEDE**

di essere ammess.... a partecipare alla procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, d.lgs. n. 165/2001 per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 (una) unità di personale, con il profilo professionale di Funzionario di Amministrazione - V livello retributivo da destinare all'Amministrazione Centrale - Settore Reclutamento Risorse Umane - **Codice Bando 1FUNZ-AC-SR-07-2021.**

**A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità:**



- di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente amministrazione .....a far data dal ..... nel profilo professionale di .....<sup>1</sup>;
- di essere in possesso del nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- di essere in possesso, come indicato nell'allegato *curriculum vitae*, del requisito dell'esperienza professionale previsto dall'art. 2, comma 1, lettera c) del bando;
- di aver conseguito in Italia il diploma di laurea in ..... presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... con la votazione di .....
- **(N.B.: Compilare solo in caso di diploma di laurea conseguito all'Estero)** di aver conseguito il diploma all'Estero presso l'Università di ..... in data ..... con la votazione di ....., dichiarato equivalente ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. .... del .....; ovvero di aver attivato la procedura di equivalenza;
- di avere la cittadinanza .....<sup>2</sup>; ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea: .....; ovvero di essere familiare di un cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea: ....., non avente la cittadinanza di uno Stato membro e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ovvero di essere cittadino del seguente Paesi terzo: ..... e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica richiesta per l'impiego;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di avere buona conoscenza della lingua inglese;
- di avere buona conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);

<sup>1</sup> Il profilo richiesto è Funzionario di Amministrazione – V livello retributivo del comparto Istruzione e Ricerca ovvero profilo equivalente ai sensi del D.P.C.M. 26 giugno 2015.

<sup>2</sup> Se apolide, inserire la voce "apolide".



- di essere fisicamente idoneo all'impiego per il quale si concorre;
- di avere buona conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....  
.....<sup>3</sup>;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile);
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici<sup>4</sup>;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti <sup>5</sup>;
- di non avere riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente bando né avere procedimenti disciplinari in corso;
- di non trovarsi nei cinque anni antecedenti il collocamento a riposo;
- di essere diversamente abile ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. e di avere le seguenti necessità:  
.....  
.....  
.....; tempi aggiuntivi:  
.....;  
ausili:.....  
.....;
- **che tutto quanto riportato nell'allegato curriculum vitae corrisponde a verità.**

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure

<sup>3</sup> Se cittadino straniero, occorre inserire lo Stato di appartenenza o di provenienza, ove si gode dei diritti politici. Sia il candidato straniero sia italiano devono indicare i motivi del mancato godimento dei diritti politici.

<sup>4</sup> In caso contrario, modificare il presente modulo e allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si elencano, sotto la propria responsabilità, le condanne penali riportate, precisando gli estremi del provvedimento di condanna e l'autorità che lo ha emesso, anche in caso di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale.

<sup>5</sup> In caso contrario, modificare il presente modulo e allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si elencano, sotto la propria responsabilità, le cause di esclusione dall'elettorato politico, di destituzione ovvero di licenziamento o di dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento nelle quali si è in corso, con menzione della P.A. datrice di lavoro, nonché le decadenze da un impiego statale subite a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero gli estremi della sentenza passata in giudicato che ha determinato l'interdizione dai pubblici uffici.



precontrattuali (base giuridica art. 6, comma 1, lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda il proprio *curriculum vitae* e un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio come recapito per la trasmissione di ogni comunicazione relativa alla presente procedura (necessariamente in Italia anche per i cittadini stranieri): via

.....  
..... città

.....  
(CAP .....) prov. .... indirizzo PEC

..... indirizzo e-mail

..... telefono ....., impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione.

**N.B. Si invita il candidato a verificare la correttezza del contenuto e della trasmissione della domanda e del *curriculum vitae*. Si ribadisce che occorre sottoscrivere la domanda di partecipazione in originale in modo autografo o tramite una delle modalità di sottoscrizione richiamate dal bando e che occorre allegare un documento di riconoscimento in corso di validità.**

Luogo e data,  
.....

Firma del candidato

.....